



Numero sei,
21 giugno 2002

GIANNA, L'ARIA DI UN CAMBIAMENTO

di Leon Ravasi



"Ho scelto di esibire le mie diversità
Come Pippi Calzelunghe leggendaria e unica"

Che dire? A me Gianna Nannini è sempre stata simpatica. Poi, dopo questa autoidentificazione con Pippi Calzelunghe cosa manca per farla assurgere al mito?

Non tutto fila liscio all'interno di "Aria". Ci sono episodi meglio riusciti ed altri che stentano ad ingranare, ma su tutto spira un'aria (per l'appunto) di sincerità che, ad esempio, faccio più fatica a ritrovare nell'ultimo Ligabue. Gianna Nannini è uno dei pochi, pochissimi esempi di rocker al femminile che abbiano in Italia. Conviene tenercela stretta, tutelarla come razza in via d'estinzione. Quando poi, dopo qualche disco in tono leggermente minore, che facevano temere un appannamento della cantante toscana, esce un buon prodotto di rock robusto, urlato e giustamente "sudato" come "Aria", beh, forse è il caso di dare corda alle campane e annunciare a distesa la buona novella. Gianna è tornata. "Aria evoca il bisogno di un cambiamento, di fantasia, della voglia di prendere il volo ha spiegato Gianna Nannini in un'intervista - . Questo

è un disco che si stacca da terra. "Aria" è anche il mio elemento, visto che sono un Gemelli. Questo è un album che naviga tra diversi elementi... Ma non va spiegato, va ascoltato...". In effetti "Aria" è un lavoro a più strati, uno sorta di millefoglie musicale. Tanti i contributi dei cuochi pasticceri: alle parole ha collaborato, come è più che noto, Isabella Santacroce, scrittrice pulp di buona fama, mentre alle musiche hanno lavorato il trio catanese (l'album è stato registrato sulle pendici dell'Etna) Gulisano-Marletta-Oliveri, mentre alla produzione si sono alternati Armand Volker e Peter Zumsteg, tandem già usato per "I maschi", mentre il "noise computer" che caratterizza tutto il disco, è nelle mani di Christian Lohr. È un lavoro che prende, energico, sufficientemente creativo, anche muovendosi su una tavolozza di colori non ricchissima (il beat, il ritmo come chiave dominante), sufficientemente moderno come suoni (qualche

database

Aria (2002)

- 1) Volo
- 2) Uomini a metà
- 3) Aria
- 4) Di Morphine
- 5) Sveglia
- 6) Immortale
- 7) Crimine d'amore
- 8) Meravigliosamente crudele
- 9) Mio
- 10) Amore cannibale
- 11) Battiti e respiri
- 12) Un dio che cade
- 13) Nuova era

vita & opere di Gianna Nannini

1956 nasce a Siena

1976 pubblica il suo primo album "Gianna Nannini"

1987 1° Maggio. Una serata unica. Sting, Jack Bruce e Gianna Nannini cantano insieme ad Amburgo

1998 arriva "Cuore"

2002 esce il suo nuovo lavoro "Aria"

musica" da "Meravigliosamente crudele". O infine: "Angeli di ali immobili, sopra roghi gravidi, succhiami respiri ultimi e dopo mangiami", versi tratti dal brano Amore Cannibale Di sicuro una grande voce, potente, duttile, sensibile, con un fondo di tristezza che lotta contro tutta l'altra energia per emergere, ma che dona dei riverberi da anima ferita che tanto possono piacere. "Aria", "Volo" e "Un Dio che cade" leggermente sopra gli altri. Forse "Dj Morphine" una linea sotto.

Gianna Nannini Aria - 2002

LE BIELLENEWS

Quindicinale poco puntuale di notizie, recensioni, deliri e quant'altro passa per www.bielle.org

novità sul sito

Abbiamo avuto di nuovo taaaaanto da fare. Così usciamo ancora con una settimana di ritardo.

Però nel frattempo abbiamo ri-aggiornato le pagine di Bertoli e abbiamo aggiunto qualche pezzo nella sezione audio.

E abbiamo sempre in serbo sorprese...

LA MUSICA DEI POVERI

le bielle
recensioni

Owero
come mettere a frutto
gli insegnamenti dei maerstri

Di **Carlotta Baruzzi**



Mercanti di liquore: "La musica dei poveri".
Owero le piccole band crescono.

Che svevano stoffa lo si sapeva, li avevamo ascoltati nelle loro appassionante cover di De Andrè, una su tutte la coinvolgente cavalcata di Geordie, poi nelle loro sperimentazioni elettriche con gli Zoo e ancora nei loro primi pezzi da autori. Ora sono usciti con un CD tutto loro: 14 pezzi ricchi di atmosfera e anche di personalità. I mercanti se lo sono inventato, suonato, registrato, e prodotto.

Gli echi deandrei si sentono eccome, ma nel modo giusto, quello che ha senso, quello che prende gli insegnamenti del maestro, li elabora, e ne costruisce qualcosa di proprio.

Si viaggia dalla ballata "tradizionale" a pezzi più ritmati, con incursioni nel dialettale e nel tradizionale. Si parte con l'Apecar, "la nostra risposta alla Vespa dei Lunapop", come l'ha definita recentemente Lorenzo Monguzzi ad un concerto, storia di un robivecchi che gira le contrade raccattando cartoni dalla spazzatura e che un giorno trova un neonato in un cassonetto e decide di tenercelo, come dono personale fattogli della sua amica immondizia. Si sfuma poi in Lombardia, dolce racconto ricco di immagini dedicata alla loro terra vista nel bene e nel male, ma vista soprattutto con amore.

Gli arrangiamenti sono molto curati: insieme al classico trio di chitarre e fisarmonica nel CD compare una marea di altri strumenti, dal trombone alle percussioni, dal basso elettrico al violino che creano un tessuto musicale ricco e intenso. L'atmosfera è coinvolgente e accattivante.

Vi si legge soprattutto la voglia di comunicare emozioni personali, ma non solo, vi si legge cura, ricerca e voglia di crescere. Se le musiche sono ricche e ricercate, come nel clima vagamente balcanico de "Il viaggiatore", anche i testi sono colmi di immagini significative e simboliche " Il viaggiatore viaggia solo/ e non lo fa per tornare contento/ lui viaggia perché di mestiere ha scelto il mestiere del vento".

Il tema del CD spazia tra vari argomenti, ma racconta soprattutto storie di persone, persone che appartengono alla categoria dei perdenti cara a De André. Tutti parlando di sé parlano del mondo, o almeno della loro visione del mondo, capace di opporre all'arroganza dei più forti la loro orgogliosa disobbedienza. Così oltre la già citata Apecar, abbiamo un uomo che uccidendo il suo rivale, un gan farabutto, diventa un eroe, ma non vuol essere chiamato tale, perché quel che ha fatto l'ha fattosolamente per motivi. E poi la splendida "Cecco il mugnaio", altra ballata di derivazione deandrei. Io l'ho vista come atto d'amore-omaggio al maestro. Scritta nel suo stile, tocca temi da lui toccati, la diserzione, "la disobbedienza alla fame, alla sete, al dolore e persino alla morte". Curatissimo l'arrangiamento con i violini a sottolineare la voce calda di Lorenzo. E via via le altre, dal brigante al vigliacco agli zingari fino ad arrivare alla rivisitazione della tradizionale "Viva la rosa", eseguita dal trio classico di chitarre e fisarmonica, che conclude la parte dei Mercanti ma lascia uno spazio finale alla bravissima Mariangela Pastanella, alla sua voce da soprano e alla sua chitarra classica per una suggestiva conclusione di "Lacrime amare".

Il CD, curatissimo, edizione in digipack corredata di libretto dei testi si trova in alcuni negozi di dischi, on-line sul sito www.mercantidiliquore.com o ancora, e questa per chi può è l'opzione caldamente consigliata, si può acquistare ai concerti che, se non hanno la ricchezza di arrangiamenti presente nel disco stesso, trasmettono

però una carica umana da parte di persone che credono in quello che fanno.

database

La musica dei poveri (2002)

Introduzione

Apecar

Lombardia

La musica dei poveri

Il viaggiatore

L'eroe

Frankenstein

Cecco il mugnaio

Brigante se more

Il vigliacco

Santa Sara

El pueblo entiende la poesia

Viva la rosa

Lacrime amare

Chi sono i MdL

metà degli anni '90: nascono a Monza

Lorenzo Monguzzi chitarra e voce

Simone Spreafico chitarra e cori

Piorgiorgio Mucilli fisarmonica

1999 pubblicano il primo Cd **Mai Paura**

2000 esce il singolo **Mercanti di Liquore**

2002 pubblicano **La musica dei poveri**

- **Claudio Lolli**
sa 29/06 Sassari
- **Massimo Bubola**
ve 28/06 Sermide MN - P.tta Gonzaga
mar 09/07 San Giovanni al Natisone (Ud)
ve 12/07 S. Pietro in Cariano (VR)
do 25/08 S. Martino B.A. (Vr) - "La porta della Musica"
- **Sergio Cammariere**
do 30/06 Novara
mar 02/07 Torino - Jazz Festival
sa 13/07 L'Aquila
lu 15/07 Perugia - Umbria Jazz
sa 27/07 Brescia
do 28/07 Travo(PC) - Jazz Festival
lu 29/07 Mosciano Santangelo (TE)
ve 02/08 Ragusa
sa 03/08 Catania
ve 11/10 Forlì - Naima Club
sa 12/10 Ancona - Barfly
do 13/10 San Benedetto Jazz Festival
gio 17/10 Sarzana (LS) - Juks-Tap
ve 18/10 Piacenza - Filmore
- **Alberto Cantone**
ve 11/07 Ca' dei Ricchi (TV) - tributo a Fabrizio De Andrè con Gianantonio Rossi e altri ospiti
- **Festa di Liberazione - Milano**
I concerti avranno inizio alle 21, fatta eccezione per gli appuntamenti del 23 e 30 giugno quando la musica comincerà a pulsare alle 15.30.
info: 0266805605 - 0266805615.
do 23/06 "Gods of Tribute" - Children of The Damned, Riff Raff, 60/70 Rock Band, Axta, Kiss Konfusion, Metal Militia, Bad Obsession. Special Guest: Wine Spirit, Paul Di'Anno - 10A
lu 24/06 Tupamaros, Amanita Muscaria - me 26/06 Negrita - 10A
gi 27/06 Moltheni, Xilema, Deasonika - 5A
ve 28/06 Lou Dalfin, Folkabbestia, Luf - 5A
sa 29/06 Tribà, Suburbia, Scigad - 5A
do 30/06 "Un dia de leones"
Soufly, Arch Enemy, Extrema, Opeth, Stormlord, No Comply - 20A
- **Franco Fabbri**
mar 25/06 Milano - Libraccio, v.le Vittorio Veneto, 22, ore 18
- **Gang**
do 23/06 Porto Recanati - Marino e Sandro con La Macina - Piazzale Kromberg
gio 27/06 Cessapalombo MC
ve 28/06 Vimercate (Mi) - Festa dell'Unità
sa 29/06 Servigliano (Ap)
do 30/06 Certaldo (Fi)
- **Flavio Giurato**
ve 28/06 Borgo S.Dalmazzo (CN)
- Luigi Grechi**
il primo giovedì di ogni mese Roma Vicolo de' Musici - Folksteria Tel.066786188
- **Isa Trio**
ve 05/07 imperia-oneglia, piazzetta dell'olmo
sa 20/07 ricaldone (al) ore 21
mer 21/08 verbania-pallanza giardini villa giulia
- **I VENERDI' delle ROSE - Genova**
ve 28/06 Giampiero Orselli presenta : IL MIO AMICO BEPPE. - Personaggi di Briciole. Ospite d'onore, Gianni Budget, con ospiti a sorpresa, interventi estemporanei, buon vino e farinata
ve 35/06 (!) One man-show

-La Rosa Tatuata

sa 06/07 Imperia Borgo Prino (Im)
gio 11/07 Cassano D'Adda (Mi)
sa 20/07 Roddino (Cn) (con i Gang)

Luigi Maieron

do 25/08 S. Martino B. A. (Vr) - "La porta della Musica" con Massimo Bubola

- Mercanti di liquore

www.mercantidiliquore.it

- Carlo Pestelli

me 26/06 Imperia-Oneglia

- SCRIVENDO CANZONI

28/06 Sermide MN - Piazzetta Gonzaga

- Daniele Sepe

Napoli - appuntamento fisso al Vibes ogni venerdì(di fronte alla facoltà Orientale - ore 23)

- Davide van de Sfroos

26/06 Quincinetto (TO) -Piazza
28/06 Lazzate (MI) - Centro polifunzionale
29/06 Milano - Idropark Fila
02/07 Cavriago (RE)

- Sulutumana

do 30/06 Figino S. (Co) villa Ferranti
sa 06/07 Lurago d'Erba (Co) Festa del S.O.S. di Lurago
do 07/07 Valbrona (Co)
gio 11/07 Genova Caffè Madeleine
mar 16/07 Tremezzo (Co)
gio 18/07 Cantù (Co)
ve 19/07 Lezzeno (Co) p Comunale III ed. STOPAGOSS & PARADELL
tel. 031.915413
sa 20/07 Tavernerio (Co)
do 21/07 Bergamo p.zzale Celadina Festa de l'Unità
ve 26/07 Nesso (Co)
sa 27/07 Civenna (Co) centro sportivo

-GianMaria Testa

do 23/06 Bra (CN)
26/06 Ferrara (Castillo degli Este) Omaggio a Leo Ferre con Paolo Fresu e Esp Trio
28/06 Cassino (Amfiteatro romano)
29/06 Torino (Festival Muoviti Positivo) con Pier Mario Giovannone
30/06 Verbania (Festival Muoviti Positivo) con Pier Mario Giovannone

- Tupamaros

01/07 Milano - Palavobis
20/07 Carpi (MO) -3° Festival Resistente

-Yo Yo Mundi

ve 28/06 Ferrara FE Cortili
gio 04/07 Ivrea TO Cortile Museo
ve 12/07 Verbania VB Arena L'Isola In La
sa 13/07 Torino TO Muoviti Positivo

**alle
Biellesale**

- Asylum Collegno (TO)

per info & programma completo
0114038479

- Cantina Mediterraneo Frosinone

ve 28/06 Next Step Trio
lu 29/06 Tribes Vibes jazz
ma 30/06 Don Mc Lean

- Santi Angeli music-pub Giavera del Montello

"i concerti non geneticamente modificati del GIOVEDI' sera"ore 21.30 - GRATUITO

Uscito il 21 giugno il nuovo singolo di Marco Parente dal titolo "La mia rivoluzione". Il brano anticipa l'uscita dell'album, atteso per il prossimo settembre e prodotto da Manuel Agnelli degli Afterhours. Dal suo esordio da solista, avvenuto nel 1997 con "Eppur non basta", Parente ha pubblicato un secondo lavoro nell'autunno '99, "Testa, di cuore", al quale ha collaborato anche Cristina Donà. Topo tre anni, l'artista napoletano torna con un terzo lavoro del quale si apprenderanno presto i particolari. (da www.musicaitaliana.com)

Dopo il successo della passata edizione, un'altra stellata di note d'autore sotto il cielo del Monferrato a Ricaldone (AL); special guests quest'anno i Negrita e Roberto Vecchioni. Nelle serate di venerdì 19 e sabato 20 luglio "l'Isola in Collina", rassegna musicale organizzata dall'Associazione Luigi Tenco Ricaldone, ripropone il suo appuntamento annuale, l'undicesimo, con la musica di qualità. Anche quest'anno rispetto assoluto della classica "architettura musicale" della manifestazione: una scaletta in crescendo composta da cantautori emergenti che precedono l'ospite d'onore. Si comincia alle ore 21,30, punto di ritrovo, come sempre, il piazzale antistante la Cantina Sociale. Venerdì 19: Modho, Nuove Tribù Zulu, Negrita; Sabato 20: Isa Trio, Alberto Fortis, Roberto Vecchioni. Quest'anno, inoltre, una novità assoluta da godersi prima dello spettacolo: nel Palazzo Comunale sarà allestita una mostra dedicata alla vita e alla discografia di Luigi Tenco.

Costo del biglietto: venerdì € 12, sabato € 15. Maggiori informazioni all'indirizzo: <http://www.tenco-ricaldone.it>

Ritmi globali europei 2002 al via. Organizzata dal Centro Giovani del Comune di Treviso, attraverso la cooperativa "Insieme si Può", Ritmi Globali Europei, la nota rassegna per musicisti emergenti, inaugura la stagione 2002 con un bando di concorso ricco di novità e un CD di ottimo livello che rappresenta il meglio della scorsa edizione. In giuria a fianco degli ormai "storici" Paolo Steffan, Aldo Bassi della Barley Arts di Milano, Loris Furlan di Mucchio Selvaggio e Gerolamo Sirena, in qualità di rappresentante del Comune di Treviso, parteciperanno Manuel Agnelli degli Afterhours, Cecca della Mescal, Fausti'ko di Rockit e Franco Zanetti direttore di Rockol. Per quanto riguarda invece la formula, parecchie sono le innovazioni. Oltre ad aver eliminato le categorie, si è deciso di lasciare piena facoltà ai concorrenti di scegliere il numero di brani da presentare al concorso, lasciando come unico vincolo inderogabile la durata massima del materiale proposto, non superiore ai dodici minuti. Più "tradizionali", secondo una consuetudine ormai acquisita dall'Organizzazione, i premi in palio. Primo Classificato: registrazione di un mini CD presso lo Studio Condulmer (Vasco Rossi, Fossati, Elton John). Secondo Classificato: sito internet "chiavi in mano" realizzato da ARTESA, The Human Touch. Terzo Classificato: CPM Web Academy, un corso interattivo curato direttamente da Franco Mussida della P.F.M. Ricordiamo che dal sito ufficiale della manifestazione www.ritmiglobali.it,

Appuntamento al prossimo numero. Per commenti, critiche e complimenti potete scrivere a bielle@bielle.org
Per ricevere Biellenews via e-mail inviate una mail vuota a biellenews-subscribe@yahoogroups.com

SBIELLATORE

Di calcio, d'amore e di altre sciocchezze di Marco Pandin

Ciao a tutti.

Non so onestamente spiegarlo, ma sin da bambino non mi sono mai appassionato di calcio. Forse era perchè sono nato con i piedi storti e quando correvo facevo fatica a star dietro ai miei amici (li facevo sorridere, e tendevano a lasciarmi da parte se c'era da giocare a qualcosa e formare le squadre) perchè avevo le scarpe ortopediche pesanti. Mi sentivo attratto da altre cose, dischi e libri ad esempio, e ho imparato da solo a suonocchiare la chitarra. Per un po' ero l'unico che sapeva farlo. Ero anche l'unico che sapeva inventare storie incredibili e s'arrangiava a tradurre i testi delle canzoni.

Rispondo adesso ad Alessio:

> Perchè se vince la squadra del paese in cui hai avuto la ventura di nascere la cosa t'emoziona?

Sinceramente, a me non succede. In questi giorni molti miei compagni di lavoro si sono portati addirittura il televisore in ufficio, io ho approfittato della relativa calma per leggere un paio di libri.

> A rigor di logica perchè la cosa non dovrebbe essere la medesima se si vince una guerra?

Questa non l'ho proprio capita. Stai scherzando, Alessio? Dai, sì: è un'assurdità. Però... forse no. Mi ricordo che è stata esattamente questa la sensazione che ho avuto anch'io una ventina d'anni fa, ero a Londra poco dopo la guerra delle Falklands. Mi ricordo che avevo l'impressione che la gente (i ragazzi per strada, soprattutto) festeggiasse la vittoria di una qualche squadra di calcio. Avevo dimenticato questa sensazione. C'è da rifletterci.

E poi:

> ...quanto agli inni...

Da piccolo i miei mi mandavano tutti gli anni alla colonia estiva, dove tra le altre cose era obbligatorio andare a messa tutte le mattine ed obbligatoria l'oretta di ginnastica (questo probabilmente non era un male, ma io un po' mi vergognavo sempre per via delle mie scarponacce)... Obbligatorio anche cantare tutte le mattine all'alzabandiera l'inno nazionale. Mi ricordo che facevo finta: insomma, facevo il lip synch...

Una volta una vigilatrice, che ci passava in rassegna, mi ha beccato, credo di essere stato costretto a saltare il pranzo, o la cena, qualcosa del genere. Meglio il digiuno: ne sono convinto anche oggi.

Da allora mi sono sempre rifiutato di imparare le parole delle canzoni obbligatorie (non sono riuscito a memorizzare per intero neanche "La locomotiva", che mi commuove e mi piace immensamente ma che era pure "obbligatoria" dalle mie parti negli anni Settanta...).

Un abbraccio a tutti.

Marco.

il lancio
DEI DISCHI

IN USCITA

Aerosmith - Oh Yeah!

USCITI:

Federico Sirianni Onde Clandestine
Marco Parente - La mia rivoluzione